

GiADA

Centro
Studi
Erickson

Individuazione precoce delle difficoltà e dei disturbi di apprendimento (DSA)

DISPENSA FINALE 1^A CLASSE SCUOLA PRIMARIA

Criteria quantitativi e qualitativi per la valutazione longitudinale dei risultati degli alunni di I Primaria e proposte di potenziamento/recupero



Significato e senso della valutazione longitudinale

Il senso di una valutazione longitudinale dell'apprendimento che GiADA consente di eseguire è quello di fornire elementi di riflessione e operatività circa l'andamento del **processo di apprendimento della scrittura e della lettura negli alunni della I Primaria** e a un livello più analitico del livello di apprendimento di ciascun alunno; le osservazioni e gli output decisionali devono essere intesi **con una funzione esclusivamente e prioritariamente di tipo didattico** e non con una funzione di tipo clinico quale motivazione per eseguire invii al sistema sanitario provinciale.

In altre parole, al termine dell'anno scolastico **GiADA mette l'insegnante nella condizione di compiere delle considerazioni e osservazioni quantitative e qualitative longitudinali sul processo di apprendimento della letto-scrittura dei singoli alunni**, integrandole con le proprie osservazioni sistematiche dell'apprendimento degli alunni, al fine di prendere delle decisioni (output decisionale) ragionate sulle attività di potenziamento/recupero più adatte da svolgere durante il periodo estivo. Le proposte da fornire alle famiglie per il periodo estivo possono riguardare tutti gli alunni di classe poiché come è stato già sottolineato più volte GiADA è un sistema di valutazione e supporto all'apprendimento.

Tipologia delle prove della II somministrazione: «Dettato 16 Parole» e «Test di Riconoscimento di Parole Senza Significato» (TRPS)

In II somministrazione vengono proposte agli alunni due prove: una prova di dettato di parole (Dettato 16 Parole) e una prova di lettura e decifrazione di parole senza significato, cioè non parole (TRPS).

La Cornice teorica di entrambe le prove è la *Fase Alfabetica del Modello di Apprendimento Stadiale della letto-scrittura* di Uta Frith (1985).

Per la prova di scrittura l'obiettivo è quello di indagare l'abilità dell'alunno a scrivere sotto dettatura parole con struttura alfabetica differente per complessità e lunghezza. La prova consente di ottenere quantitativamente un punteggio di accuratezza dato dalla somma delle parole errate (quindi ciascun alunno può ottenere un punteggio di accuratezza compreso tra 0 parole errate e 16 parole errate) e qualitativamente consente di avere a disposizione una serie di informazioni circa i processi messi in atto dall'alunno nella scrittura sotto dettatura.

Per la prova di lettura l'obiettivo è quello di indagare l'abilità dell'alunno a usare le associazioni tra grafemi e fonemi, leggendo parole nuove ri-codificando i singoli grafemi nei fonemi corrispondenti. La prova permette di ottenere quantitativamente un punteggio di accuratezza dato dalla somma delle risposte corrette fornite dal bambino (quindi ciascun alunno può ottenere un punteggio di accuratezza compreso tra 0 risposte corrette e 10 risposte corrette) e qualitativamente consente di avere a disposizione una serie di informazioni circa i processi messi in atto dall'alunno nella lettura autonoma.

Entrambe le prove sono pensate come **strumenti di supporto al punto di vista dell'insegnante** che, dall'interpretazione quantitativa e qualitativa delle prestazioni e raffrontando queste con la prestazione ottenuta dall'alunno in I somministrazione, può trarre utili indicazioni circa l'evoluzione e la progressione dell'apprendimento della letto-scrittura. Queste indicazioni potranno dirigere la scelta delle **attività di recupero o**

di potenziamento specifiche e mirate da mettere in atto per ciascun alunno (o per gruppi di alunni con profili di apprendimento simili) durante il periodo estivo.

Va quindi sottolineato che in GiADA, al termine dell'anno scolastico di I Primaria, la valutazione longitudinale del processo di apprendimento della letto-scrittura non ha assolutamente finalità diagnostiche.

Quali interpretazioni consente GiADA?

1. Interpretazione quantitativa

GiADA interpreta **quantitativamente** il risultato ottenuto da ciascun alunno alle prove confrontando la prestazione di ciascun studente con dei dati standard cioè dei dati normativi dedotti da una popolazione sottoposta alla stessa prova nello stesso periodo (prova di fine anno); questo confronto consente di stabilire la precisa collocazione dell'alunno sulla base di **4 fasce di prestazione** in relazione alle attese di apprendimento della scrittura e della lettura.

La valutazione quantitativa in GiADA è eseguita automaticamente e restituisce per ciascun alunno la fascia di prestazione in cui esso si colloca:

- Fasce **di colore bianco o verde** che identificano prestazioni **adeguate** in relazione alle attese di apprendimento della scrittura;
- Fasce di **colore giallo o rosa** che identificano prestazioni in **difficoltà** nell'apprendimento della scrittura.

2. Interpretazione qualitativa

Oltre a questa valutazione quantitativa GiADA consente anche un'interpretazione **qualitativa** della prova di ciascun alunno poiché dalla trascrizione delle parole (nella prova di scrittura) o dalla non parola individuata (nella prova di lettura) riconosce la tipologia di errore riscontrata. Analizzando quindi la prestazione di ciascun alunno in base a dei modelli evolutivi di apprendimento è possibile giungere a delle inferenze in merito alla fase di apprendimento dell'abilità e alla traiettoria di sviluppo. Quest'analisi più raffinata permette da un punto di vista operativo di valutare l'andamento longitudinale dell'apprendimento e di «eseguire delle inferenze» circa le attività di potenziamento/recupero da svolgere durante il periodo estivo. La valutazione qualitativa in GiADA può essere eseguita dall'insegnante considerando i modelli evolutivi dell'apprendimento.

Da un punto di vista qualitativo, la prestazione di ciascun alunno può essere interpretata, quindi, mediante i modelli evolutivi dell'apprendimento della scrittura e della lettura come:

- **Modello Psicolinguistico;**

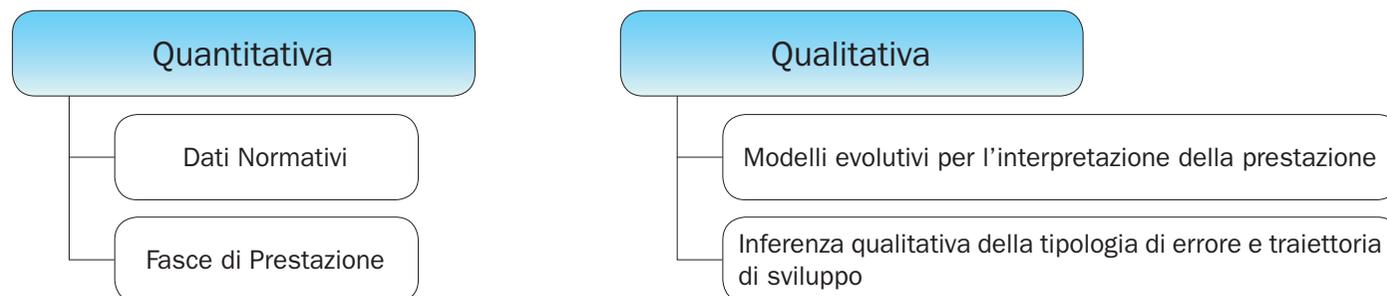
- **Modello di Apprendimento Stadiale;**
- **Modello a Due Vie.**

Il **Modello Psicolinguistico** mette l'accento sul fatto che la lingua scritta rappresenta il linguaggio orale e che per scrivere o leggere una parola bisogna segmentarla in fonemi o fondere i fonemi. L'accesso al codice scritto richiede questa capacità, definita anche «competenza metafonologica» cioè quando il bambino impara la scrittura e la lettura deve scoprire il fonema come unità distinta (rispetto alla sillaba orale con cui riesce già a segmentare le parole oralmente e a fondere le lettere già individuate) e questa capacità è esercitata da un livello semplice (struttura fonotattica di base e livello alfabetico) a uno più complesso (struttura fonotattica complessa e livello alfabetico). Risulta quindi più facile segmentare/fondere e scrivere/leggere parole a struttura fonotattica CV ripetuta e piana come le parole bisillabiche (come VINO) rispetto a parole bisillabiche complesse con strutture fonotattiche CVC (come PORTA). È infatti più facile imparare a segmentare/fondere nelle lettere parole bi-sillabiche piane come MANO o CODA, piuttosto che BARCA o STRADA che sono bisillabiche complesse. Anche se il bambino è capace di pronunciarle tutte correttamente allo stesso modo, la segmentazione/fusione fonologica non è altrettanto semplice, poiché richiede attenzione e memoria in misura proporzionale al numero dei fonemi che compongono la parola e della complessità delle sillabe.

Il **Modello di Apprendimento Stadiale** ha sistematizzato le fasi attraverso cui avviene l'acquisizione della letto-scrittura e in particolare nella **fase alfabetica** il bambino procede segmentando/fondendo la parola orale/scritta elemento per elemento e facendo corrispondere a ogni fonema una sola lettera e a ogni lettera un solo fonema: il risultato è una trascrizione/lettura corretta per molte parole (cane, mano, porta, forte, ecc.) a corrispondenza suono/lettera e viceversa.

Il **Modello a Due Vie** aggiunge a quanto già definito dai modelli precedenti che la scrittura/lettura delle parole dipende anche dalla complessità della sillaba e dal numero dei fonemi/lettere da trascrivere/leggere poiché i suoni devono essere mantenuti in memoria (in un «buffer fonemico») per eseguire correttamente la segmentazione/fusione della parola e la relativa trascrizione dei singoli suoni in lettere e viceversa.

Questi modelli in associazione a una definizione qualitativa del tipo di errore commesso possono indirizzare una proposta di potenziamento/recupero molto mirata e specifica.



3. Sintesi e considerazioni guida per la valutazione longitudinale dell'apprendimento della Scrittura e Lettura

Queste due chiavi di lettura (interpretazione quantitativa e qualitativa) delle due prove e il raffronto con la prestazione ottenuta in I somministrazione alla prova di scrittura consentono didatticamente di avere a disposizione degli elementi di riferimento per inquadrare longitudinalmente l'apprendimento della letto-scrittura.

Tuttavia va sottolineato che le evoluzioni dell'apprendimento sia in base a un'analisi quantitativa che in base a un'analisi qualitativa possono seguire traiettorie molto differenti che non sempre è possibile definire dei cluster organizzati entro cui prevedere tutte le possibili evoluzioni apprenditive. In effetti rispetto alla I somministrazione della prova di scrittura si possono osservare longitudinalmente molte evoluzioni dell'apprendimento: alunni che manifestano difficoltà e mantengono gli stessi problemi ancora al termine dell'anno, alunni che manifestano difficoltà ma le recuperano ottenendo prestazioni adeguate oppure alunni che non presentano difficoltà e invece al termine dell'anno evidenziano delle «cadute» nelle prove di letto-scrittura.

Risulta quindi quanto mai utile cercare di rispondere didatticamente alle possibili diverse situazioni che emergono, sia che manifestino difficoltà, sia che invece abbiano un'evoluzione dell'apprendimento adeguata durante l'anno.

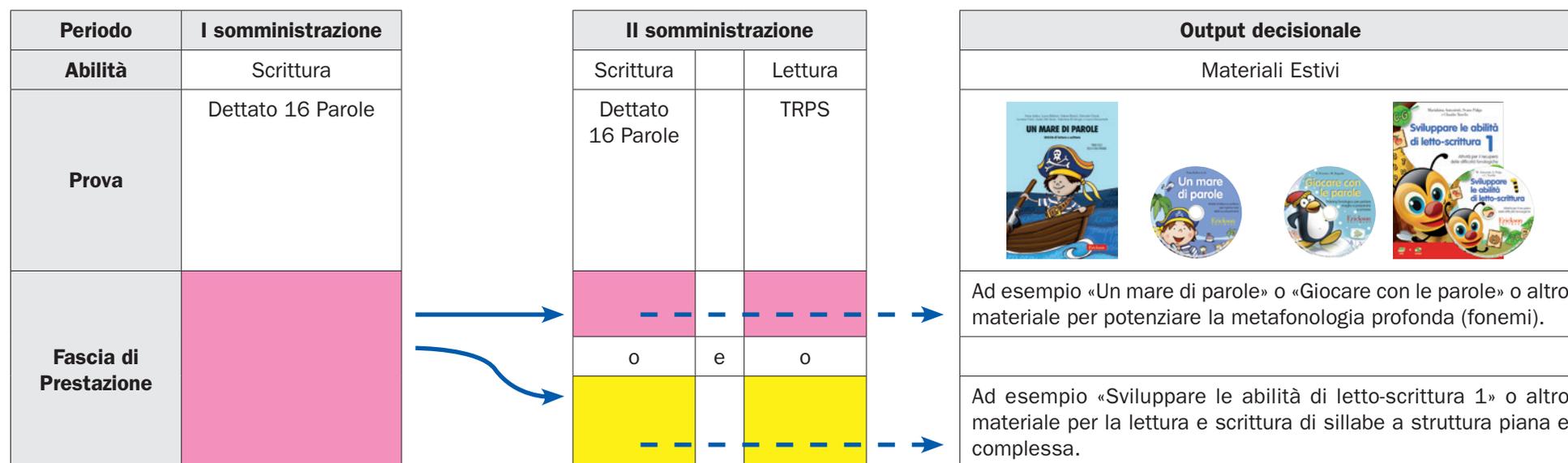
Nei paragrafi successivi esemplificheremo delle situazioni reali dell'evoluzione longitudinale dell'apprendimento della letto-scrittura degli alunni e indicheremo possibili e utili spunti operativi di materiali di potenziamento/recupero da utilizzare durante l'estate per intervenire sulle fragilità emerse.

Per gli alunni assenti alla I prova e con fascia di prestazione in difficoltà alla II somministrazione è necessario integrare i risultati quantitativi e qualitativi delle prove con le osservazioni effettuate in corso d'anno dall'insegnante, al fine di dedurre l'evoluzione dell'apprendimento.

Tipologia di evoluzioni longitudinali dell'apprendimento della letto-scrittura e output decisionali per interventi di potenziamento/recupero estivo

Caso 1

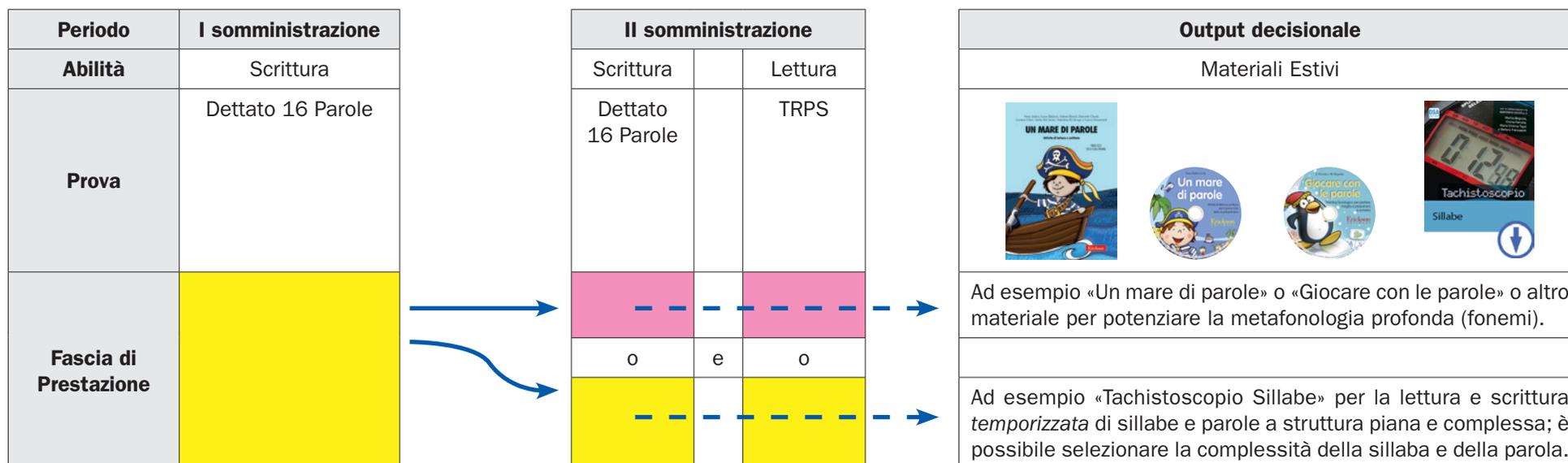
Nella situazione seguente l'alunno ha ottenuto una prestazione in fascia di colore rosa (in difficoltà) al Dettato 16 Parole alla I somministrazione e delle prestazioni in fascia rosa e/o gialla al Dettato delle 16 Parole e al TRPS alla II somministrazione. Complessivamente si osserva un mantenimento delle difficoltà o un lieve miglioramento con spostamento della fascia di prestazione. In base all'evoluzione quantitativa e qualitativa del profilo di apprendimento è possibile consigliare materiali carta-matita o digitali (CD) che potenzino gli aspetti basali dell'apprendimento della scrittura e/o della lettura.



NOTA BENE: consigliare entrambi i materiali laddove un alunno ottenga in II somministrazione una prestazione in fascia gialla in una prova e in fascia rosa nell'altra prova.

Caso 2

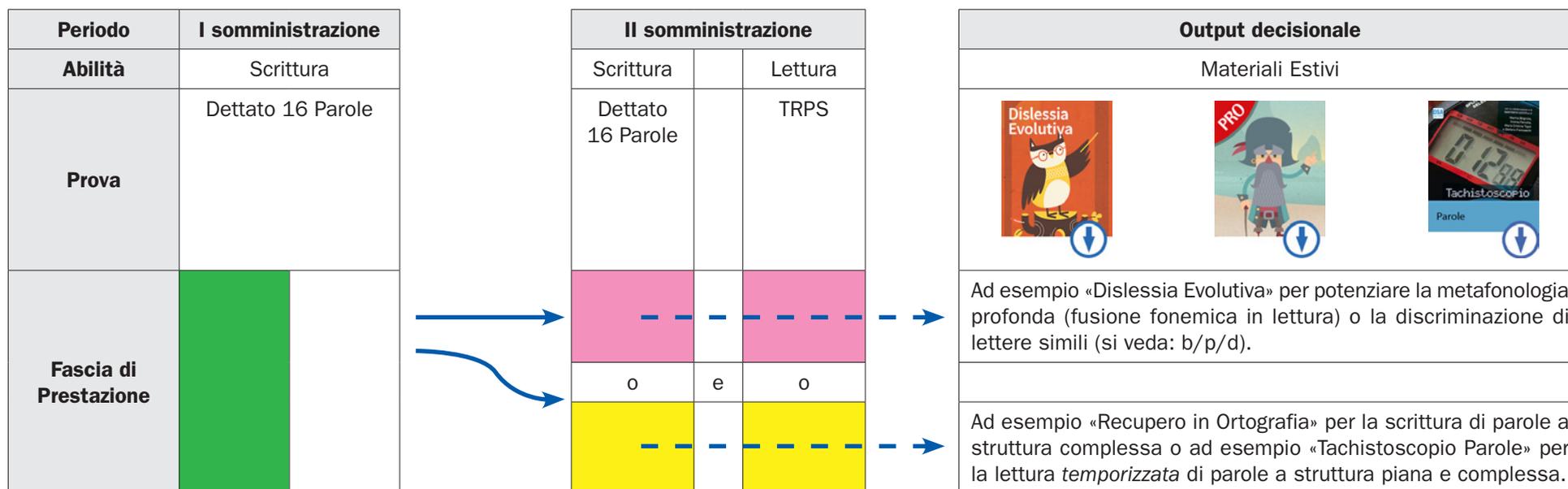
Nella situazione seguente l'alunno ha ottenuto una prestazione in fascia di colore gialla (in difficoltà) al Dettato 16 Parole alla I somministrazione e delle prestazioni in fascia rosa e/o gialla al Dettato delle 16 Parole e al TRPS alla II somministrazione. Complessivamente si osserva un peggioramento delle difficoltà o un mantenimento della fascia di prestazione. In base all'evoluzione quantitativa e qualitativa del profilo di apprendimento è possibile consigliare materiali carta-matita o digitali (CD) che potenzino gli aspetti basali o leggermente più difficili — perché con attività temporizzate — dell'apprendimento della scrittura e/o della lettura.



NOTA BENE: Consigliare entrambi i materiali laddove un alunno ottenga in II somministrazione una prestazione in fascia gialla in una prova e in fascia rosa nell'altra prova.

Caso 3

Nella situazione seguente l'alunno ha ottenuto una prestazione in fascia di colore bianca o verde (adeguata) al Dettato 16 Parole alla I somministrazione e delle prestazioni in fascia rosa e/o gialla al Dettato delle 16 Parole e al TRPS alla II somministrazione. Complessivamente si osserva l'emergere di una difficoltà negli apprendimenti. In base all'evoluzione quantitativa e qualitativa del profilo di apprendimento è necessario indagare i motivi dell'emergere delle difficoltà in scrittura. Inoltre sarà possibile consigliare materiali carta-matita o digitali (CD) che potenzino gli aspetti anche più complessi della scrittura e gli aspetti metafonologici — fusione fonemica — della lettura.

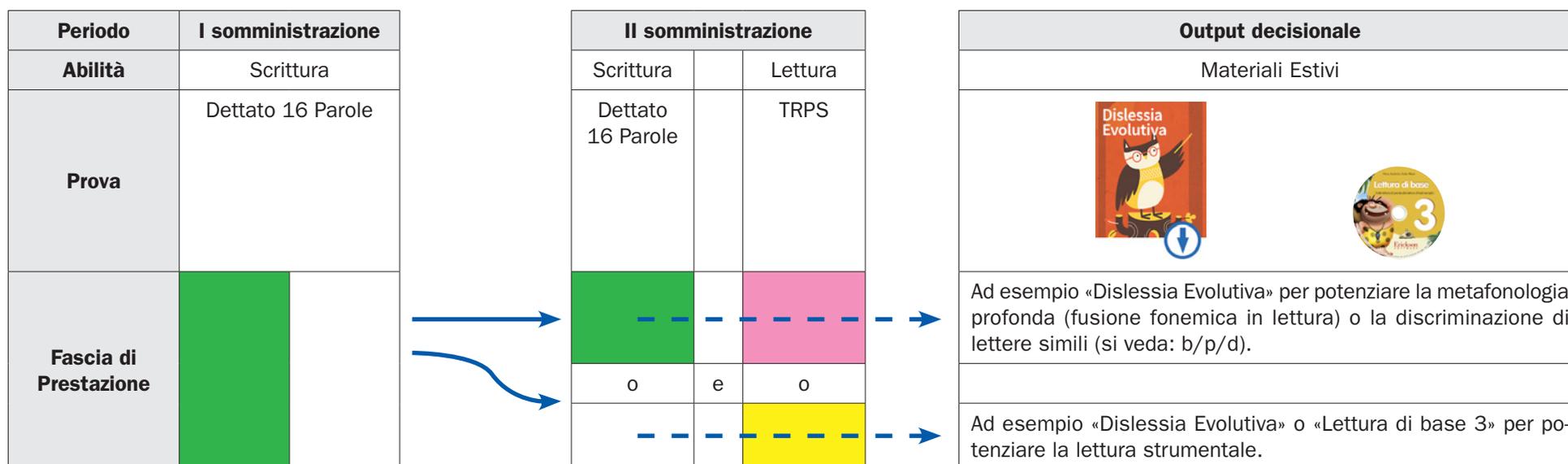


NOTA BENE: l'emergere delle difficoltà di scrittura anche in fascia gialla, non rilevate in I somministrazione, possono dipendere anche da fattori contestuali alla prova o di velocità esecutiva nella scrittura delle parole; in questi casi è utile potenziare gli aspetti già acquisiti e consolidati della scrittura piuttosto che gli aspetti basali della scrittura (come la scrittura di sillabe).

Consigliare entrambi i materiali laddove un alunno ottenga in II somministrazione una prestazione in fascia gialla in una prova e in fascia rosa nell'altra prova.

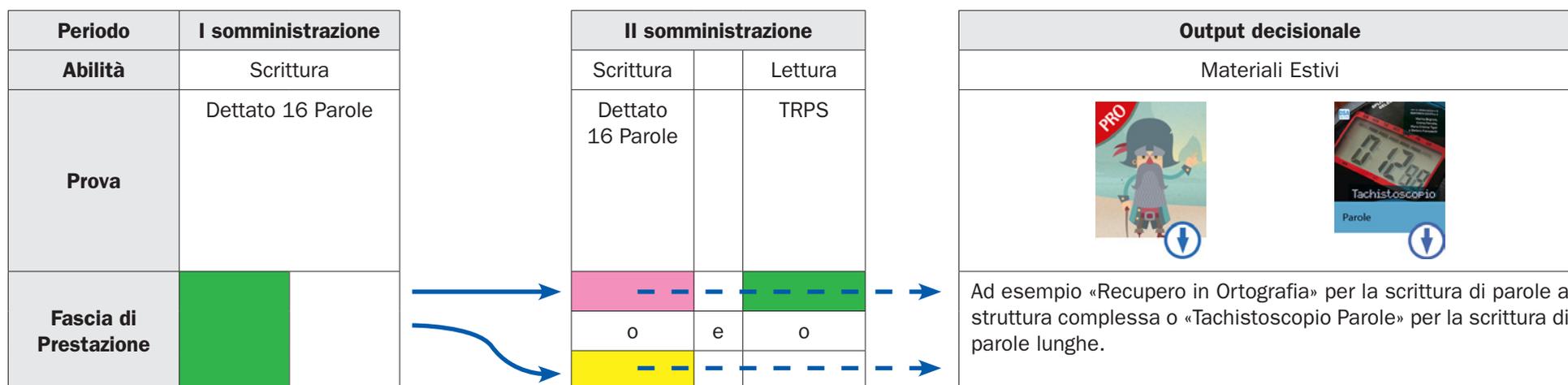
Caso 4

Nella situazione seguente l'alunno ha ottenuto una prestazione in fascia di colore bianca o verde (adeguata) al Dettato 16 Parole alla I somministrazione e delle prestazioni in fascia verde o bianca al Dettato delle 16 Parole e in fascia rosa o gialla al TRPS alla II somministrazione. Complessivamente si osserva un consolidamento dell'apprendimento della scrittura con evoluzione fisiologica nei parametri di norma a fronte dell'emergere di difficoltà in lettura. In base all'evoluzione quantitativa e qualitativa del profilo di apprendimento è necessario potenziare gli aspetti basali della lettura in base alla prestazione. Sarà possibile quindi consigliare materiali carta-matita o digitali (CD) che potenzino gli aspetti strumentali della lettura (lettura di parole, lettura di immagini).



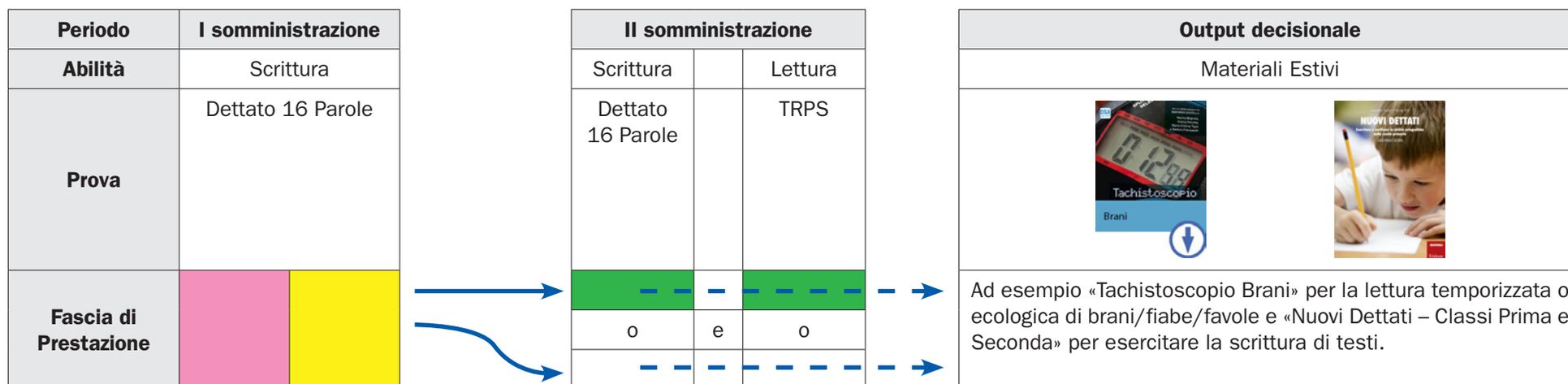
Caso 5

Nella situazione seguente l'alunno ha ottenuto una prestazione in fascia di colore bianca o verde (adeguata) al Dettato 16 Parole alla I somministrazione e delle prestazioni in fascia rosa o gialla al Dettato delle 16 Parole e in fascia verde o bianca al TRPS alla II somministrazione. Complessivamente si osserva un buon insediamento delle abilità di lettura a fronte dell'emergere di qualche difficoltà in scrittura. In base all'evoluzione quantitativa e qualitativa del profilo di apprendimento è necessario potenziare gli aspetti anche più complessi della scrittura. Sarà possibile quindi consigliare materiali carta-matita o digitali (CD) che potenzino gli aspetti più complessi della scrittura (scrittura di parole lunghe e a struttura complessa).



Caso 6

Nella situazione seguente l'alunno ha ottenuto una prestazione in fascia di colore rosa o giallo (in difficoltà) al Dettato 16 Parole alla I somministrazione e delle prestazioni in fascia verde o bianca al Dettato delle 16 Parole e al TRPS II somministrazione. Complessivamente si osserva un netto miglioramento delle abilità di scrittura e un buon insediamento delle abilità di lettura. In base all'evoluzione quantitativa e qualitativa del profilo di apprendimento è necessario potenziare gli aspetti più evoluti della scrittura e della lettura. Sarà possibile quindi consigliare materiali carta-matita o digitali (CD) che potenzino gli aspetti più evoluti della scrittura e della lettura (ad esempio scrittura e lettura di brani).



Caso 7

Nella situazione seguente l'alunno ha ottenuto una prestazione in fascia di colore verde o bianca (adeguata) al Dettato 16 Parole alla I somministrazione e delle prestazioni in fascia verde o bianca al Dettato delle 16 Parole e al TRPS alla II somministrazione. Complessivamente si osserva un'evoluzione nelle attese di sviluppo in entrambi gli apprendimenti. Sarà possibile quindi consigliare materiali carta-matita o digitali (CD) che potenzino gli aspetti più evoluti della scrittura e della lettura (scrittura di digrammi e lettura di brani e comprensione di frasi).

